

Erika e i suoi capelli rossi

I sogni a colori dei blogger della moda

Ilunghissimi capelli rossoci-liegia (scala Pantone) di Erika Make up dolls, sono ciò che più spicca al raduno delle blogger in via Scalabrini.

«Sono finti, è una parrucca, io sono tutta finta, anche il mio viso non è così», dice **Erika**, che di cognome fa **Di Garbo Santolo** e arriva da Tradate. E mentre le macchine fotografiche dei colleghi scattano con la rapidità di una mitragliatrice, si abbassa gli occhiali neri per mostrare il chilo di cerone e matita con cui ha trasformato le sopracciglia. «Il mio obiettivo è sembrare una bambola».

«È la regina delle trasformiste», dice di lei **Sara Biondi**, titolare di Eventi Como (e di una montagna di credenziali che snocciola una per una presentandosi agli ospiti). Sara ha organizzato l'evento e ne parla con l'energia dell'omino delle Pile Duracell, la stessa che usa per lanciare il suo esercito di blogger.

Il problema è star dietro a tutti perché nell'ambiente, non solo tra i blogger riuniti a Como, ciò che conta è l'autoreferenzialità. Il mondo della moda, del cibo o della bellezza visto dal proprio punto di

vista, sul proprio spazio web che rimbalza da Facebook a Twitter a Instagram e Tumblr. Quando le tre parole chiave (talento, merito e creatività) elencate dal presidente dell'Accademia Galli **Salvatore Amura** si incontrano, solo allora emerge il prodotto vincente. L'idea o l'abito o comunque il prodotto finale sarà premiato dalle aziende partner della Galli, come la Ratti Marzotto e la Pinto, solo per citare le due presenti.

Il raduno delle blogger prosegue tra tè zuccherati con lo zucchero filato, servito dagli allievi dell'Istituto Casnati, e abiti vintage trasformati in turbanti, come quello sfoggiato da **Angela Coronella**, 37 anni, (The ladybug chronicles) o stoffe di Versace trasformate in foulard come quello di **Ilaria Paganini**, 29 anni di Monza, (Vintage lovers and more). Entrambe sperano un giorno di raggiungere il successo della regina della blogger, **Chiara Ferragni**, che è corteggiata da Chanel a Dior e gira il

mondo spesa e rimborsata, con posti in prima fila alle sfilate e capi delle nuove collezioni indossati in anteprima. **Monica Sampietro** ed **Elisabetta Frigerio** spiegano che la filosofia dei piatti del brunch è proprio questa: «cibi come accessori». **Kevin Velarde**, 22 anni, allievo della Galli, da grande si vede stilista e mentre prende come riferimento le meravigliose stravaganze di **Alexander McQueen** sceglie un look asciutto, camicia bianca e pantalone nero, e taglia (e cuce) una camicia di lino ispirata all'incubo

e a **Freddy Krueger**.

Amura motiva tutti e parla dei futuri obiettivi dell'Accademia e dello Ied, l'Istituto europeo di design, e soprattutto dice che, sulla scorta di Hermès, l'obiettivo è di portare i turisti fin dentro le aziende. E intanto questo raduno di blogger si fa in una bella giornata di sole. Pubblicità positiva per la città che, assicura la Biondi, andrà avanti per giorni sul tam tam dei blog. ■ **Anna Savini**

Sara Biondi
«Il raduno in città è anche pubblicità per Como»



Erika Di Garbo Santolo con Angela Coronella (The ladybug chronicles) FOTO POZZONI

Passione e voglia di fare

Il futuro è tutto per loro

Il mondo della rete si fa sempre più "futuro" e sempre più spesso i termini Blog, blogging, blogger entrano nel vocabolario delle aziende come strumento di comunicazione e di marketing per il lancio - rilancio aziendale. È un fenomeno cresciuto sul web prima facendo breccia nelle grandi città, da Roma a Londra, passando per Milano e Parigi, ma è anche un fenomeno che prende piede ovunque come



La locandina dell'iniziativa

dimostra la folta rappresentanza di blogger comasche e lecchesi intervenute all'iniziativa organizzata ieri all'Accademia Aldo Galli.

È stata l'occasione per rimarcare, una volta di più, quanto la direzione sia quella di una contaminazione totale, tra arte cibo, fashion e packaging. Bravi, come sempre, i ragazzi dell'alberghiero Gianni Brera che della metodologia del design di **Bruno Munari** hanno saputo fare il loro metodo di lavoro.

L'appuntamento, visto l'entusiasmo, è già fissato per il prossimo anno, magari con un numero ancora maggiore di bloggers.